



A sostegno della sicurezza stradale in arrivo 1,5 milioni di euro in più che andranno ad affiancarsi al bando di 3 milioni di euro destinato dal ministero della Gioventù a finanziare le iniziative di contrasto alle stragi del sabato sera. Lo ha annunciato il ministro Giorgia Meloni oggi in occasione della Giornata mondiale del ricordo delle vittime della strada.

Cortei, fiaccolate, monumenti illuminati, percorsi per sensibilizzare all'educazione stradale, ma anche concerti e partite di calcio: tante le iniziative organizzate oggi in molte città italiane per portare l'attenzione su un fenomeno che vede ogni giorno 14 morti e 893 feriti, in prevalenza persone sotto i 40 anni.

«L'aumento dello stanziamento – ha detto il ministro Meloni - permetterà di sostenere un numero notevolmente maggiore di iniziative e di coprire tutto il territorio nazionale. L'abuso di alcol e l'uso di droghe di chi poi si mette anche al volante è un dramma che tutto il mondo occidentale è impegnato a combattere. Occorre assoluta fermezza nella punizione degli irresponsabili, ma allo stesso tempo occorre l'educazione alla responsabilità. Siamo convinti che la repressione da sola non basti a prevenire gli incidenti stradali: servono anche informazione e prevenzione, da portare là dove i ragazzi s'incontrano, nei locali e nelle discoteche. Per questo, oltre al bando dedicato ai progetti sulla sicurezza stradale, abbiamo lanciato l'Operazione Naso Rosso, un progetto affidato all'Istituto Superiore di Sanità».

L'operazione prevede azioni su più livelli a partire dall'educazione stradale, passando per la formazione degli operatori che lavorano nell'industria della notte: baristi e buttafuori dei locali che aderiscono all'iniziativa del ministero partecipano ai corsi dell'Istituto superiore di Sanità e s'impegnano in una gestione più responsabile e consapevole del rapporto con i ragazzi che frequentano il locale. Previste dal progetto anche iniziative per il riaccompagnamento a caso di coloro che dopo una serata non se la sentono di guidare.

Accolto con favore lo stanziamento annunciato dal ministro dai soggetti impegnati a sostegno della sicurezza stradale. «Purtroppo - afferma Carmelo Lentino, portavoce di BastaUnAttimo la campagna nazionale per la sicurezza stradale e contro le stragi del sabato sera - la fascia di età 25-29 risulta quella con il numero di morti più elevato mentre tra i 20 e i 24 anni si registrano più feriti».

Intanto l'elenco dei morti sulla strada è pesante anche per questo week end:

un trentenne ha perso la vita mentre guidava la sua auto sportiva lungo la provinciale che collega Quinzano d'Aglio (Brescia) a Casalbuttano (Cremona).

Un motociclista di 45 anni, Claudio Caglioni, è morto nel pomeriggio in provincia di Bergamo, a Verdello, lungo la strada Francesca, quando si è trovato davanti una Ford Focus .

A Castiglione di Cervia in Emilia Romagna, attorno all'1.30 della notte tra sabato e domenica, in un frontale tra due auto, su cui viaggiavano in tutto sette persone tra i 20 e i 27 anni sono morte due persone e quattro sono rimaste ferite, tre in modo grave. Un motociclista di 31 anni ha perso la vita poco dopo le 13.30 di domenica lungo l'autostrada «A29» Palermo-Trapani, scontrandosi con una Fiat Croma condotta da un 64enne. Sempre sulla A29 una giovane guardia giurata palermitana è morto stamane, mentre stava tornando a casa con la sua moto dopo avere terminato il turno al servizio di sicurezza dell'aeroporto: non è riuscito a evitare l'impatto scontro un'auto posizionata di

Una ragazza di 23 anni è morta domenica mattina nella zona di Grottaferrata, a Roma: la giovane viaggiava accanto al conducente, quando l'auto si è schiantata contro un albero.